

l'incontro

Fincantieri, vertice dal prefetto “Stop ai controlli dei vigilantes”

UNA serie di incontri tra sindacati, Ufficio provinciale del lavoro e Fincantieri con la supervisione della Prefettura per chiarire la situazione dei lavoratori delle ditte appaltatrici che operano nel cantiere di Sestri Ponente: è quanto è stato deciso nell'incontro di ieri davanti al prefetto Giuseppe Romano.

dopo tre giorni di sciopero. Cisl e Uil hanno annunciato la sospensione delle azioni di lotta.

«Ho pregato la direttrice provinciale del lavoro di farsi carico di una serie di incontri con Fincantieri per andare a esaminare chi deve fare che cosa — ha detto il prefetto — Una cosa è certa, le guardie giurate dipendenti dalle aziende di vigilanza non possono fare quello che hanno fatto finora, vale a dire controllare un altro lavoratore. Solo le guardie dipendenti diretti dell'azienda possono fare questo lavoro ma a certe condizioni».

Il prefetto ha aggiunto che «posto che i sindacati non vogliono l'anarchia né che vengano premiati gli assenteisti o chi si droga, bisogna sviluppare un rapporto completamente nuovo con l'azienda, anche perché ci sono imprese subappaltatrici. E' una situazione complessa e va affidata

a rapporti di correttezza sindacale». All'incontro era presente il direttore provinciale del lavoro Agata Muto-
lo, il segreta-

Manganaro (Fiom): “Finalmente si discute con l'azienda dei diritti dei lavoratori”

rio Fiom Genova Francesco Grondona e Bruno Manganaro della Fiom; il segretario regionale Tiziano Roncone e Alessandro Vella per Fim-Genova e il segretario Uilm Genova Michele D'Agostino. Soddisfazione da parte dei sindacalisti: «Finalmente si discuterà con l'azienda dei diritti dei lavoratori in appalto — ha detto Manganaro — finalmente emerge che il sistema è fuori controllo e le guardie vengono usate in modo illegittimo».